

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Storia delle Arti nel Medioevo
Anno Accademico	2021-2022
Corso di studio	LM 89 Storia dell'Arte
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	Medieval Arts History
Frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso che è consultabile al seguente link: https://www.uniba.it/corsi/storia-arte/isciversi/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Marcello Mignozzi	marcello.mignozzi@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Discipline storico-artistiche	L-ART/01	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	I
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Sopralluoghi in monumenti e musei locali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

Calendario	
Inizio attività didattiche	27 settembre 2021
Fine attività didattiche	10 dicembre 2021
Aule e Orari	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/calendario-lezioni

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenza delle problematiche legate alla trasformazione dei fenomeni artistici nei secoli del Medioevo.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Assorbimento dei concetti generali, capacità di rielaborazione degli stessi e di applicazione di questi ad altre micro-aree della disciplina</i> • <i>Capacità di applicare le conoscenze assunte ad alcuni casi specifici sul territorio</i> • <i>Capacità di giudicare la veridicità dei concetti, utilizzando</i>

	<p><i>l'opportuna bibliografia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina</i> • <i>Capacità di memorizzare e assorbire concetti basilari e nozioni dettagliate relative alla disciplina</i>
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso intende dare spazio a un ambito cruciale dell'arte medievale, quello della scultura di età angioina, che ha sempre avuto un ruolo marginale nel dibattito storiografico relativamente al territorio pugliese, ove il fenomeno del Romanico e l'età di Federico II hanno sempre potuto vantare una sorta di monopolio. Dopo aver ripercorso le tappe principali del divenire artistico dell'età di mezzo, in special modo nel momento noto come Basso Medioevo, verranno analizzate alcune delle più importanti testimonianze scultoree pugliesi, in relazione alla pittura e alle arti sontuarie. Verranno indagati, nello specifico, i rapporti tra la capitale del Regno angioino, Napoli, e la Puglia, per verificarne il ruolo di tramite e setaccio rispetto alla corte francese di Parigi. Il <i>focus</i> monografico sul tema mariano in Puglia permetterà, inoltre, di contestualizzare la presenza e l'irradiazione di fenomeni sociali e artistici di impronta internazionale in territori che, immeritadamente, sono ancora ritenuti 'periferici' e che invece mostrano un buon livello di autonomia creativa. Si approfondiranno, inoltre, alcune specifiche e poco note figure di scultori, per ricostruirne il profilo formativo e la produzione nei decenni.</p>

Programma	
Testi di riferimento	<p>Parte istituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - C. BRUZELIUS, M. RIGHETTI TOSTI CROCE, F. BOLOGNA, F. ACETO, E. MAROSI, s.v. <i>Angioini</i>, in <i>Enciclopedia dell'Arte Medievale</i> (consultabile, scaricabile e stampabile dall'indirizzo: http://www.treccani.it/enciclopedia/angioini_%28Enciclopedia-dell%27-Arte-Medievale%29/) - M. MIGNOZZI, <i>L'altare eburneo della cattedrale di Trani: dalla tradizione alla realtà storica</i>, in "Arte Medievale", s. IV, II/1 (2012), pp. 271-296; - M. MIGNOZZI, <i>Disiecta membra. Madonne di pietra nella Puglia angioina</i> [Mare nostrum. Segmenta, 1], Mario Adda Editore, Bari 2013; - M. MIGNOZZI, <i>La Vergine Regina dei portali angioini pugliesi: l'esaltazione della maternità 'angelicata' come prefigurazione della morte</i>, in "Arte Cristiana", CV/900 (2017), pp. 205-224; - M. MIGNOZZI, <i>Gigli di Francia, pietre del Gargano. L'apparato scultoreo del Santuario micaelico in età angioina: un'antologia critica</i>, Posa Edizioni, Mottola 2019; - M. MIGNOZZI, <i>Sub tutela Virginis. L'icona marmorea dell'abbazia di Santa Maria a Banzi e alcune note sull'arte del Trecento tra Puglia e Basilicata</i>, Giannatelli Edizioni, Matera 2020; <p>Parte monografica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. MIGNOZZI, <i>Il Salento tardogotico fuori dal Salento: Conversano</i>

	<p>e i del Balzo Orsini. <i>Una misconosciuta Vergine con Bambino: studio iconografico comparato per una nuova datazione</i>, in F. Calò, R. Doronzo, M. Mignozzi, <i>Segni del Gotico Internazionale in Puglia e Basilicata. Tre casi di studio</i>, Edizioni NuovaPrhomas, Città di Castello 2015, pp. 74-101;</p> <p>- M. MIGNOZZI, <i>Tramonto della scultura angioina pugliese: due frammenti sepolcrali da Bari e da Bitonto, con brevi note sull'abbigliamento fra Trecento e Quattrocento</i>, in "Studi Bitontini", 103/104 (2017), pp. 51-66;</p> <p>- M. MIGNOZZI, <i>Alle soglie del sacro. L'arco angioino della Basilica di San Nicola a Bari: gigli, palmette, foglie d'acanto e crochets</i>, in <i>Varchi di Puglia. Guida illustrata alla città metropolitana</i>. Catalogo della mostra fotografica sulla Città metropolitana (Bitonto – Chiostro di San Domenico, 19-31 maggio 2017, Molfetta – Museo Diocesano, 9-25 giugno 2017), a cura di C. Cannito, B. Deflorio, V.G. Lucatuorto, L. Tangorra, Quorum Edizioni, Bari 2017, pp. 14-23;</p> <p>Bibliografia integrativa per studenti non frequentanti:</p> <p>- M. MIGNOZZI, <i>La 'Madonna di Ripalta' a Cerignola (FG). Modelli primo-angioini per una Vergine con Bambino del XV secolo: dalle icone bizantine alle sculture marmoree</i>, in "Arte Cristiana", 894/CIV (2016), pp. 175-182;</p> <p>- M. MIGNOZZI, <i>Focus. Madonna di San Domenico</i>, in <i>Museo diocesano di Manfredonia. Guida al percorso espositivo</i>, a cura di N. Tomaiuoli, A. D'Ardes, Claudio Grenzi Editore, Foggia 2016, pp. 60-61.</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Lezioni frontali con proiezione di immagini. Visite ai principali monumenti oggetto di studio.
Metodi di valutazione	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Verifica dell'assorbimento dei concetti generali e della acquisita capacità di rielaborazione degli stessi e di applicazione di questi alle micro-aree della disciplina</i> • <i>Verifica del possesso della capacità di applicare le conoscenze assunte ad alcuni casi specifici sul territorio</i> • <i>Verifica della capacità di auto-valutarsi, sulla base del giudizio dei concetti, analizzati utilizzando l'opportuna bibliografia</i> • <i>Verifica dello sviluppo della capacità di utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina</i> • <i>Verifica della qualità e della quantità di concetti basilari memorizzati e dell'assorbimento delle nozioni dettagliate relative alla disciplina</i>
Altro	<p>Gli studenti possono consultare la pagina del docente sul sito del Dipartimento: http://www.uniba.it/docenti/mignozzi-marcello</p> <p>Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p>

